

sorrette da potenti marine mercantili, (1) hanno disteso una fitta rete di traffici con enorme danno degli assenti.

Anche sulle vie per l'India - di dove giungono a noi molti prodotti, fra cui principalmente quelli che alimentano le nostre industrie tessili - l'Italia mercantile non giunge che a Bombay senza approdare nè a Karaschi nè a Calcutta.

Nè le linee estere ci possono dare affidamento di un buon servizio chè, spesso, le navi di marine straniere giungono nei porti italiani senza che si sia riservato, nella stiva, lo spazio sufficiente per imbarcare merci, sicchè avviene di frequente che la merce nostra debba rimanere a terra, con quanto danno è inutile dire.

Alla costa del Pacifico, Genova, deve essere allacciata da una linea regolare di navigazione, fissa, periodica, percorsa, da buoni piroscafi di una discreta velocità, che, senza trasbordi ed a noli convenienti, e senza limitazione di spazio a bordo, trasportino la nostra merce ai principali porti del Cile, del Perù, dell'Equatore ed, eventualmente, sino a S. Francisco di California. (2)

E là, su quei lontani mercati, dove la nostra gente ligure, industrie e tenace, ha saputo assurgere a notevole importanza economica, dove ha saputo monopolizzare il commercio grande e piccolo, dove ha saputo prendere attiva parte alle imprese minerarie e bancarie, che le bandiere d'Italia e di S. Giorgio devono sventolare a segnacolo, non solo di nuovi traffici, ma a segnacolo di italianità per rinsaldare, insieme coi nuovi rapporti commerciali, il sentimento patriottico fra quei nostri connazionali, che finora si videro sempre dimenticati dalla madre-patria.

Quei mercanti liguri - soggiunge il prof. Frescura - sconosciuti ai più, che trafficano nelle *pulperie* - i piccoli negozi di generi svariatisimi che sorgono ai canti delle vie di Lima e di Santiago - che fanno il commercio di cabotaggio lungo l'immensa distesa delle coste del Pacifico - che dalla costa salgono coi loro muli e *llamas* sino alle Ande elevate, scam-

---

(1) Inghilterra e Germania.

(2) Prof. FRESCURA, della R. Scuola Superiore di Commercio di Genova. *Relazioni pubblicate dal Consorzio Autonomo del Porto.*